

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-551 del 07/02/2022
Oggetto	Rinnovo concessione di occupazione demaniale ad uso posteggio temporaneo per la vendita di prodotti agricoli COMUNE: Monte S.Pietro loc. rio Tradito (Bo) CORSO D'ACQUA: torrente Lavino, sponda sx TITOLARE: Azienda agricola Bignami Salvatore CODICE PRATICA N. BO16T0017
Proposta	n. PDET-AMB-2022-589 del 07/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

---

**AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** rinnovo concessione di occupazione demaniale ad uso posteggio temporaneo per la vendita di prodotti agricoli

**COMUNE:** Monte S.Pietro loc. rio Tradito(Bo)

**CORSO D'ACQUA:** torrente Lavino, sponda sx

**TITOLARE:** Azienda agricola Bignami Salvatore

**CODICE PRATICA N.** BO16T0017

**IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni

attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina n.873/2019 del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- DGR 18 Giugno 2007, n. 895; DGR 29 Giugno 2009, n. 913; DGR 11 Aprile 2011, n. 469; DGR 17 Febbraio 2014, n. 173, recanti "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004"
- L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Richiamata** la determinazione regionale n.11405 del 04/11/2009 (proc. BOPPT0749/09RN01) con cui si rilasciava all' Azienda agricola Bignami Salvatore, nato a Monte San Pietro il 19/03/1947 C.F.BGNSVT47C19F627Z, con sede in comune di Sasso Marconi, via Ca' Fabiani n.16, il rinnovo della concessione di pertinenza idraulica di mq 200 ca, ad uso posteggio temporaneo per la vendita di prodotti agricoli lungo la sponda sinistra del torrente Lavino a monte del ponte denominato Egizia, su terreno demaniale censito al Catasto Terreni al Fg. 31 antistante il mappale 49, con scadenza 31/05/2015;

**vista** l'istanza di rinnovo acquisita al protocollo regionale PG.2016.83113 del 10/02/2016 (proc. BO16T0017)), presentata dal medesimo senza modifiche dell'occupazione;

**verificato** che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e che pertanto non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**preso atto** del parere idraulico del Servizio sicurezza territoriale e Protezione civile di Bologna, acquisito agli atti con PG.2021.196661 del 22/12/2021 ai sensi del R.D. 523/1904, in cui, in seguito a sopralluogo del 24/08/2021, risultando variate le condizioni dei luoghi per l'introduzione di un chiosco ( mq 12,64) con relativa pertinenza (gazebo mq 12,81) per la superficie totale di mq 25,45:

- si valuta che l'utilizzo dell'area risulta essere variato per una maggiore utilità e un più intenso utilizzo da parte del richiedente rispetto al precedente titolo concessorio;
- si ritiene necessario un adattamento del Disciplinare allegato alla determinazione regionale n. 11405 del 04/11/2009 mediante ulteriori prescrizioni inerenti la

manutenzione della vegetazione arborea con le relative modalità operative, in aggiunta e in sostituzione di quanto indicato nel precedente Disciplinare, elencate nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

- si precisa che l'area, non censita, è antistante i mappali 58 e 97 del medesimo Foglio 31;

**considerato** che l'uso per il quale è richiesta la concessione è assimilabile ad occupazione di area cortiliva con fabbricati amovibili, ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 comma 3 lett. b);

**vista** inoltre la richiesta acquisita al PG.2022 di rateizzazione dell'importo di € 898,56, comprensivo del canone 2021 e adeguamento delle annualità da 2016 a 2020 al canone rideterminato, in tre rate di € 299,52 da corrisponderci alle seguenti scadenze:

rata n.1 anticipatamente al rilascio della concessione;

rata n.2 01/06/2022;

rata n.3 01/10/2022;

**verificato** che il concessionario è in regola con il versamento dei canoni fino al 31/12/2020 e che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;
- del canone 2022 di € 269,10;
- della rata n.1 di € 299,52;
- dell'adeguamento del deposito cauzionale di € 135,80;

**preso atto** dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione in coda al presente atto da parte del concessionario in data 04/02/2022, assunta agli atti con PG.2022.19050 del 07/02/2022;

**preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti.

**Attestata** la regolarità amministrativa,

**visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare all'Azienda agricola Bignami Salvatore, nato a Monte San Pietro il 19/03/1947 residente in comune di Sasso Marconi (Bo) via Ca' Fabiani n.16 C.F.BGNSVT47C19F627Z, il rinnovo della concessione di pertinenza idraulica di mq 200 ad uso posteggio temporaneo per la vendita di prodotti agricoli con chiosco su ruote e gazebo di complessivi mq 25,45, lungo la sponda sx del torrente Lavino a monte del ponte denominato Egizia, in comune di Monte S.Pietro, su area censita al Catasto Terreni al Fg. 31 antistante i mappali 58 e 97;

2) di stabilire che il rinnovo ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2027** (ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.7/2004) ed il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza.

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare in coda alla presente Determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute:

- nel disciplinare tecnico della determinazione regionale n. 11405 del 04/11/2009 oggetto di rinnovo;
- nel parere idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna acquisito al PG.2021.196661 del 22/12/2021, espresso in senso favorevole, con prescrizioni ed allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1);

6) di stabilire che **il canone annuale** ad uso posteggio temporaneo per la vendita di prodotti agricoli di mq 200 con chiosco su ruote e gazebo di complessivi mq 25,45, assimilato a "area cortiliva con fabbricati amovibili" calcolato in applicazione dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm. e ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, **è rideterminato in € 269,10 per l'anno 2022**, versati anticipatamente all'adozione del presente atto, in favore di Regione Emilia Romagna Demanio idrico Bologna;

7) di dare atto che è stato corrisposto l'importo di € 299,52 quale rata n.1 del maggiore importo di € 898,56 per l'occupazione pregressa 2021 e adeguamento delle annualità per il periodo da 2016 a 2020 all'importo del canone rideterminato, versati anticipatamente all'adozione del presente atto, in favore di Regione Emilia Romagna Demanio idrico Bologna;

8) di stabilire che il residuo importo di € 599,04 dovrà essere corrisposto in n. 2 rate di € 299,52 da corrispondersi alle scadenze del 01/06/2022 e 01/10/2022, in favore di Regione Emilia Romagna Demanio idrico Bologna;

9) di dare atto che:

- il mancato versamento di 2 rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio, ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 28/2013, con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione e, in difetto, si procederà alla riscossione coattiva prevista dall'art. 51, comma 4, L.R. 24/2009;

- l'interessato potrà saldare anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo, determinato sottraendo dall'importo indicato le somme già corrisposte;

7) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2022, saranno rivalutati automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/2015);

8) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2021, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, applicando le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito [payer.lepida.it](http://payer.lepida.it) (Pagamenti Online / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

9) di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;

10) di dare atto che il **deposito cauzionale**, fissato nell'importo minimo di € 250,00 ai sensi della L.R. 2/2015, già versato per l'importo di € 123,95 a garanzia della determina n. 6309 del 03/06/2003 (proc. BOPPT0739), è stato integrato per l'importo di € 135,80, versati anticipatamente all'adozione del presente atto in favore di "Regione Emilia Romagna - Presidente della Giunta regionale";

11) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al

recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

**12)**di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni in Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

**13)**di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**14)**di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

**15)**di stabilire che la presente Determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**16)**di stabilire che copia del presente atto sia inviata al Servizio sicurezza territoriale e Protezione civile di Bologna ed all' Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale;

**17)** di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**18)**di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali



## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche alle quali è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da

TITOLARE: Azienda agricola Bignami Salvatore, residente a Sasso Marconi, via Ca di Fabiani n.16, C.F.BGNSVT47C19F627Z

### **art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

COMUNE: Monte S. Pietro loc. Rio Tradito (Bo)

CORSO D'ACQUA: torrente Lavino sponda sx

COORDINATE CATASTALI: Fg.31 antistante i mappall 58 e 97

TIPO DI CONCESSIONE: rinnovo concessione di occupazione area demaniale di mq 200 ca ad uso posteggio temporaneo per la vendita di prodotti agricoli con chiosco e relativo gazebo di complessivi mq 25,45

PROCEDIMENTO: BO16T0017 su istanza acquisita al PG. 2016.83113 del 10/02/2016

### **art. 2**

#### **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

### **Art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004, è fissata al 31/12/2027. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo. Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

### **Art. 5**

#### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione alla scrivente Struttura prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, entro la scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte della scrivente.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario

non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **Art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni derivanti dalla presente concessione, secondo le modalità e l'importo ivi indicati. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza agli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **Art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale contenute:

- nel Disciplinare Tecnico della determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 11405 del 04/11/2009 oggetto di rinnovo
- nel parere del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna, acquisito agli atti con PG.2021.196661 del 22/12/2021 ed allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1).

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**